

Il risarcimento ai Comunelli donato a "La Casa di Iris"



La consegna dell'assegno all'hospice di Piacenza da parte dei Comunelli e dell'associazione Acqua e Ambiente

Ferriere, 5mila euro dopo 10 anni di battaglia legale con Iren per un tratto di acquedotto. All'hospice anche il ricavato dello spinning

FERRIERE

● Questa è la storia di due Comuni, Rocca-San Gregorio e Cassimoreno, e di una passionale quanto caparbia residente di Ferriere, Fosca Lavezzi, che dopo dieci anni di battaglia giudiziaria contro un colosso come Iren, hanno ottenuto un considerevole risarcimento in seguito alla transazione richiesta dal Tribunale e devoluto una cifra simbolica all'Hospice "La Casa di Iris" per far fede ad un "fioretto". «Quando ci siamo spinti in questa impresa - ricorda - eravamo consci che vincere la causa sarebbe stato per noi come fare il "5+1" al Superenalotto. Ci siamo autotassati per essere assistiti da uno studio legale e ci siamo ripromessi, in caso di esito positivo, di donare una cifra simbolica in beneficenza». Così, quando si fece spazio l'idea che fosse lecito sacrificare la mon-

tagna per privilegiare la pianura, costituì senza esitazione l'Associazione Acqua e Ambiente di Ferriere che, attraverso un lungo iter, si diede da fare per reperire la documentazione relativa ai prelievi di Iren dalle sorgenti di Rocca e Cassimoreno. «Dopo aver lottato invano contro muri - sottolinea - nel 2014 siamo venuti a conoscenza del deposito da parte di Iren di un progetto per lavori di sostituzione di un tratto di tubazione dell'acquedotto Valnure tra le località di Tomè, Toni e Bocciarelli. In realtà, Iren stava realizzando un nuovo tracciato. Abbiamo quindi nominato un ingegnere e un legale per fare ricorso». Una trattativa durata dieci anni che si conclude pochi mesi fa con una transazione, appunto, in cui Iren riconosce ai proprietari un risarcimento economico per l'occupazione abusiva dei terreni oltre che l'impegno ad installare agli ingressi delle va-

sche di raccolta di Toni due misuratori elettronici della portata delle acque per rendere accessibili e disponibili i dati in tempo reale. «In realtà - precisa Fosca - il nostro obiettivo primario era quello di veder riconosciuto ai Comunelli la cura e la salvaguardia del ter-

ritorio. D'ora in avanti, saranno proprio loro a consentire ad Iren l'accesso ai terreni di proprietà per la manutenzione degli impianti di captazione, nonché per le esecuzioni di lavori necessari al corretto funzionamento». Proprio per questo, l'Associazione continuerà ad esistere nonostante la conclusione positiva della vicenda. E, a dimostrazione che Ferriere produce "frutti" davvero genuini, uno dei suoi cittadini più impegnati nella conservazione delle proprie origini e nella solidarietà, Gigi Bergonzi, ha ideato e realizzato in loco l'evento "100 Volani per l'Hospice": 70 bici da spinning trasportate per l'occasione dallo stesso Bergonzi e dal suo staff a Ferriere, per una giornata all'insegna della valorizzazione del territorio e del bene comune. Costantino Cavanna, presidente del Comune di San Gregorio e Gianpaolo DellaValle, presidente del Comune di Cassimoreno, non potevano non essere presenti per l'occasione: «Il risarcimento che abbiamo ottenuto da Iren - sottolineano concordi - è il giusto riconoscimento della conservazione dei valori e delle tradizioni che la nostra terra sa trasmettere a chi ci vive quotidianamente». Cinquemila gli euro donati dai Comunelli che, insieme ai 3mila che si sono raccolti nella giornata dedicata allo Spinning di Bergonzi, compongono gli 8mila euro che sono stati donati alla struttura piacentina "La Casa di Iris".

Sabrina Coronella

APERTURA STRAORDINARIA

Ancora visite oggi a Palazzo Malaspina

BOBBIO

● Anche oggi si potrà visitare il Palazzo Malaspina di Bobbio, in contrada di Borgoratto. L'occasione si deve al gruppo di Bobbio della delegazione Fai di Piacenza che, in collaborazione con i marchesi Malaspina, consentirà alla popolazione di ammirare ciò che normalmente non è visibile. Ai visitatori saranno aper-

te le porte dell'archivio e della biblioteca nobiliare, scrigno di antichi, preziosi e rari libri - in tutto circa 1300 - alcuni dei quali saranno esposti in esclusiva per la giornata. A guidare la visita di saranno il marchese Obizzo Malaspina e l'archivista Paola Agostinelli. Le visite partiranno alle ore 10, alle 15 e alle 17. È consigliabile la prenotazione. Informazioni, al n. 347-9769241. **CB**